



IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sullo ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dello art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"* s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i Beni Culturali ed il Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 20 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 8 - comma 2 - lettere b), c), d) del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173;

Visto il Decreto del Direttore Generale del 21 ottobre 2005, con il quale sono delegate ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici le funzioni di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.;

Vista la nota del 2 luglio 2007-prot. 134 R-07 del Delegato Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici, con la quale si richiede la verifica dell'interesse culturale dell'immobile appresso descritto, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 s.m.i. e dell'intesa CEI-MiBAC 8 marzo 2005;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, espresso con nota del 14 settembre 2007-prot. 12143, e quello della Soprintendenza Archeologica della Lombardia, espresso con nota del 17 luglio 2007-prot. 9665;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile

denominato	CASA DE MEO
provincia	SONDRIO
comune	VILLA DI TIRANO
sito in	VIA LAMBERTENGHI, 33

Distinto in catasto al

Foglio 18 particelle 148 - 480

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà della Parrocchia di San Lorenzo in Villa di Tirano (SO), presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;



DECRETA

il bene denominato CASA DE MEO, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Milano, lì **10 DIC. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



Identificazione del Bene:	
Regione	LOMBARDIA
Provincia	SONDRIO
Comune	VILLA DI TIRANO
Indirizzo	VIA LAMBERTENGHI, 33
Natura	FABBRICATO

Dati catastali:	
Foglio	Particelle
18	148 - 480

Relazione Storico – Artistica:
Fabbricato a blocco, sviluppato per tre piani fuori terra su pianta rettangolare, collocato lungo la più antica strada del paese. Di età ignota, comunque almeno seicentesco, l'immobile presenta murature portanti in pietrame, strutture orizzontali e di copertura in legno, manto in beole della Valmalenco. L'interno rivela ambienti finemente voltati e pavimentazioni in lastre di pietra locale spaccata, il fronte principale (sud-est) mostra davanzali in pietra modanati, un portale di pregevole fattura e un grande affresco centrale raffigurante la Madonna incoronata dal Padre Eterno. Sul fronte posteriore, infine, un basso corpo rustico costituisce il necessario complemento del fabbricato. Nonostante i rimaneggiamenti subiti nel corso del secolo XX, l'immobile continua a rappresentare un elemento qualificante e caratterizzante del contesto d'appartenenza.

Responsabile istruttoria Direzione Regionale	Arch. Raniero Belloni
Responsabili istruttorie Soprintendenze di settore	Arch. Fulvio Besana (SBAP - MI) Dr. Valeria Mariotti (SBA)

Milano, lì **10 DIC. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



VILLA DI TIRANO (SO) – CASA DE MEO
estratto di individuazione catastale



Milano, li **10 DIC. 2007**

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco